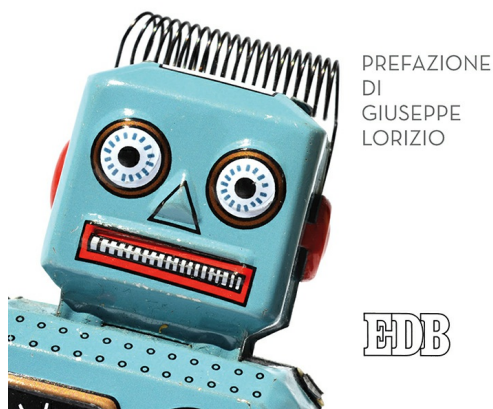


Massimiliano Padula
Giovanni Iacovitti
Carlo Cirotto
Paolo Benanti
Antonio Mastantuono

L'ANIMALE E LA MACCHINA

Come il post-umano interpella la pastorale



PREFAZIONE
DI
GIUSEPPE
LORIZIO

EDB



Pubblicazione: 16 ottobre 2017

Edizione: 1

Pagine: 80

Peso: 92 (gr)

Collana: **M2 CAMMINI DI CHIESA**

Formato: 110x185x6 (mm)

Confezione: Brossura

MASSIMILIANO PADULA - GIOVANNI IACOVITTI - CARLO CIROTTI -

PAOLO BENANTI - ANTONIO MASTANTUONO

L' Animale e la macchina

Come il post-umano interpella la pastorale. Prefazione
di Giuseppe Lorzio

DESCRIZIONE >

Il cambiamento tecnologico crea non «un uomo nuovo», come prospettavano i manifesti *cyborg*, ma «del nuovo nell'uomo», poiché non esiste innovazione tecnica a cui non corrisponda una mutazione antropologica. Le tecnologie sono infatti oggetti sociali rivestiti di simbolico, ma soprattutto proiezioni della coscienza dell'uomo, delle sue virtù e dei suoi vizi. I mezzi messi a disposizione dalle biotecnologie - trasferimento di geni, trapianti di tessuti e organi, interventi di ingegneria molecolare - rischiano tuttavia di oscurare le molteplici risorse animali già presenti in ognuno di noi, eredità dei nostri predecessori non umani e quasi sempre represses perché difficili da inquadrare in una visione intelligente della vita e del mondo. Codificare le istanze che caratterizzano il postumano, che ha un largo impatto nel panorama scientifico e culturale contemporaneo anche se non ancora una definizione univoca, interpella la vita pastorale e consente di riflettere sui tentativi di relegare l'uomo nel sogno - o nell'illusione - di un'immortalità realizzata tecnologicamente.